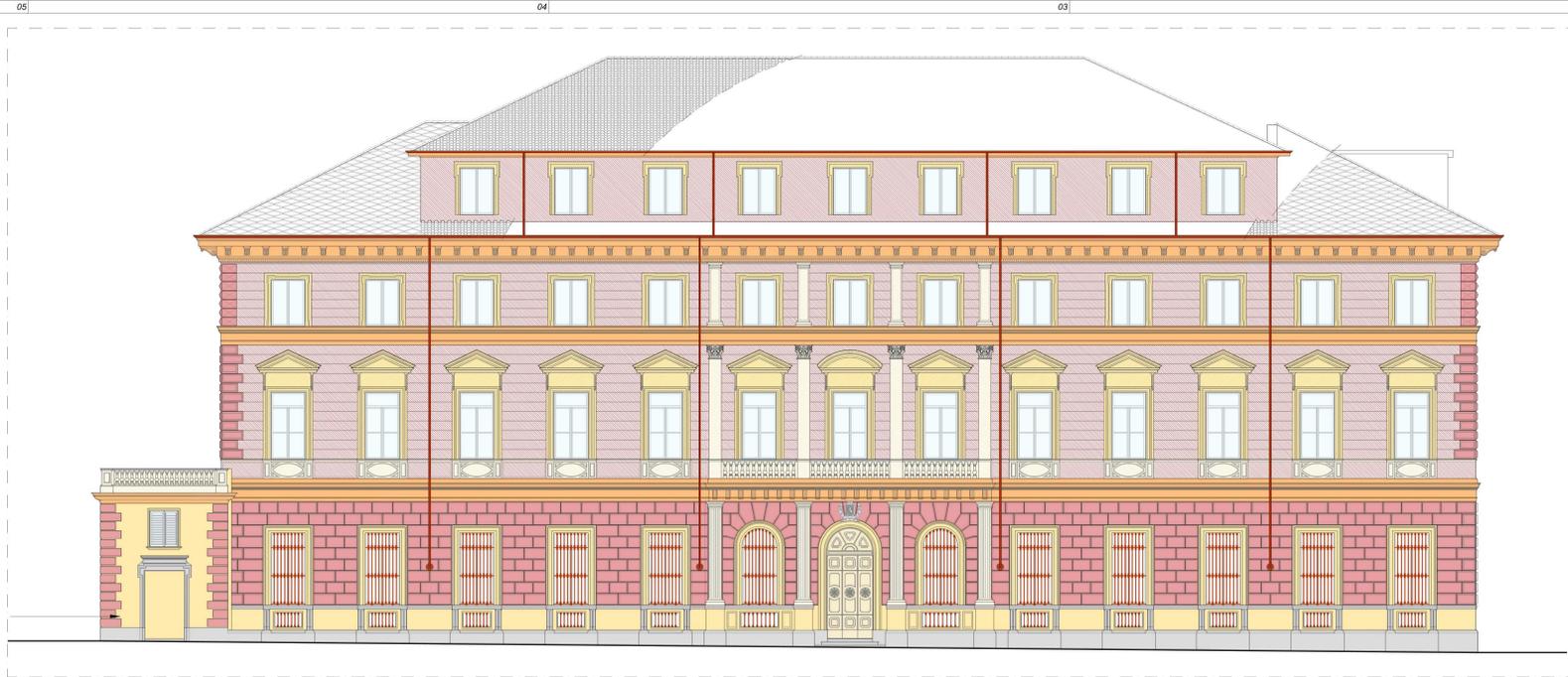


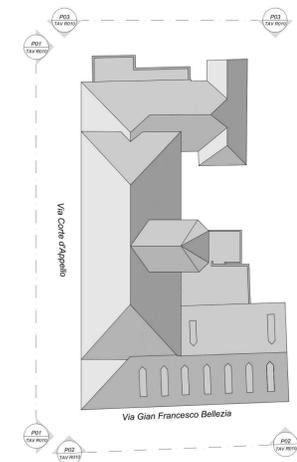
LEGENDA MATERIALI

-  **INTONACO**
Collocazione:
Presenza diffusa su tutti i fronti, in particolare sui prospetti verso la corte interna.
-  **INTONACO - BASAMENTO**
Collocazione:
Fascia inferiore dei due fronti su strada.
-  **FASCIE MARCAPIANO E CORNICIONI**
Collocazione:
Su tutti i prospetti dell'edificio alle stesse quote altimedie.
-  **INFISSI**
Collocazione:
Depositi su tutti i fronti dell'edificio.
-  **PORTONI IN LEGNO**
Collocazione:
Totale: 3
1 su Via Corte d'Appello
1 su Via Gian Francesco Bellezia
1 verso la corte interna.
-  **INFERRIATE**
Collocazione:
In corrispondenza di tutte le finestre presenti al piano terra e di alcune in corrispondenza di piani superiori.
-  **INTONACO - BUGNATO**
Collocazione:
Fronti su strada in corrispondenza del piano terra e a tutta altezza negli angoli.
-  **CORNICINI E TIMPANI**
Collocazione:
Cornici: tutti gli infissi verticali ne presentano una (ed esclusione di alcuni verso la corte interna).
Timpani: solo gli infissi al primo piano dei tre fronti nobili della strada ne presentano uno.
-  **PLUVIALI**
Collocazione:
Disposti su tutti i fronti dell'edificio.
-  **PARASTE ED ELEMENTI DECORATIVI**
Collocazione:
Presenti solo in corrispondenza dell'accesso principale (Via Corte d'Appello).
-  **BASAMENTO IN PIETRA**
Collocazione:
Fascia inferiore dei due fronti su strada.

Realizzazione nuovo portone in legno a seguito apertura accesso diretto da Via Corte d'Appello per collegamento piano annessato (tenant 3)



01 Prospetto su Via Corte d'Appello - P01
SCALA 1:100



LEGENDA DEGRADI

-  **1 DEPOSITO DI POLVERI COMPATTE**
Presenza di depositi consistenti di polveri tipiche per i manufatti in ambienti urbani interessati da atmosfera inquinata. Sono derivati da depositi coerenti e aderenti al supporto e sono costituiti da un particolato atmosferico di natura prevalentemente carboniosa con una colorazione dal grigio al nero.
-  **2 INFESTAZIONI E PATINE BIOLOGICHE**
Si riscontra la presenza di microforme infestanti, costituite da colonie di microrganismi autotrofi e/o eterotrofi.
-  **3 PRESENZA DI DECORAZIONE ANTICA**
Tracce della precedente intonacatura a calce sottostante l'attuale strato pittorico esterno.
-  **4 CROSTA**
Strato superficiale di alterazione del materiale o dei prodotti utilizzati per eventuali trattamenti. Di spessore variabile, è distinguibile dalle parti sottostanti per le caratteristiche morfologiche e per il colore. Può distaccarsi spontaneamente dal substrato.
-  **5 DISTACCHI - LACUNAMANCANZA**
Lacunamancanza con caduta o perdita di parti con messa in luce di strati più o meno profondi del supporto.
-  **6 DECOESIONE ED ESFOGLIAZIONE**
Sono presenti processi di degrado degli intonaci dovuti all'azione dell'acqua e all'invecchiamento degli stessi con il continuo processo di modifica e di adattamento all'ambiente. Tale problematica porta al degrado del materiale e a distacchi dello stesso su più strati superficiali sovrapposti tra loro.
-  **7 SCAGLIATURA**
Pelleccia totale o parziale di materiale di spessore e consistenza variabili. L'acqua è l'agente più importante nel causare il degrado dovuto alla cristallizzazione dei sali, i quali cristallizzano per lo più come conseguenza di un processo di evaporazione o di un cambiamento di temperatura. La cristallizzazione causa tensioni meccaniche interne al materiale, che hanno come effetto la disgregazione, il successivo e la perdita definitiva.
-  **8 COLATURA**
Presenza di depositi consistenti di polveri tipiche per i manufatti in ambienti urbani interessati da atmosfera inquinata. Sono derivati da depositi coerenti e aderenti al supporto e sono costituiti da un particolato atmosferico di natura prevalentemente carboniosa con una colorazione dal grigio al nero.
-  **9 DANNI ANTROPICI**
Il degrado è derivante da atti vandalici testimoniati da esposizione di scritte e/o graffiti, per lo più lungo la fascia inferiore dei fronti, effettuati con vernici colorate e prodotti acrilici, anche penetranti in profondità.
-  **10 TINTEGGIATURA NON COERENTE**
Intonacatura esterna non coerente con le cromie preesistenti.
-  **11 OSSIDAZIONE SUPERFICIALE E SOLLEVAMENTO STRATI METALLICI**
Presenza di depositi consistenti di polveri tipiche per i manufatti in ambienti urbani interessati da atmosfera inquinata. Sono derivati da depositi coerenti e aderenti al supporto e sono costituiti da un particolato atmosferico di natura prevalentemente carboniosa con una colorazione dal grigio al nero.
-  **12 EROSIONE**
Perdita di materiale superficiale per azione chimica e fisica dei fenomeni climatici quali inquinamento atmosferico, correnti eoliche, precipitazioni, scioglimento di ghiaccio e variazioni ripetute delle condizioni termometriche.
-  **13 STUCCATURE SUCCESSIVE**
Si presentano ripuliture e ristrutturazioni realizzate in maniera incongrua per cromie e caratteristiche del materiale rispetto all'intonaco originale.



02 Prospetto su Via Gian Francesco Bellezia - P02
SCALA 1:100



03 Prospetto verso Ovest - P03
SCALA 1:100



Città di Torino

EX PALAZZO DELLE PRETURE

Via Corte d'Appello 10

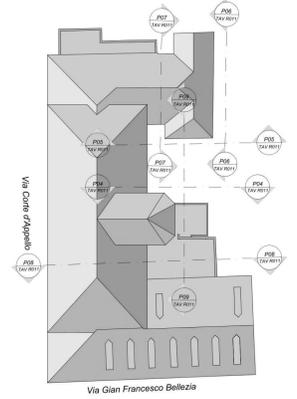
Interventi di ristrutturazione, adeguamento normativo e funzionale e restauro delle facciate

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE: CDP Real Asset Società di Gestione del risparmio SpA Via Alessandria, 220 - 00187 Roma		
PROGETTO: AtI: Studio architetto Gianfranco Grifella & Associati (Capogruppo) Via Faraone 17 - 10149 Torino - Tel. 011-7741153 info@grifellaassociati.com - www.grifellaassociati.com		
MCM Ingegneria s.r.l. vaccini@mcmingegneria.it - www.mcmingegneria.it		
IN. PRO s.r.l. cristoforo.guadagni@studioinpro.it		
CONSULENTI: Ing. Franco Galvagno - Opere strutturali		
TAV R010 Rilievo: Prospetti su strada - Individuazione dei materiali		
REDAZIONE: Studio arch. Grifella & Associati	SCALA: 1:100	DATA: 21/06/2024
REV. EXP1-24-D_T-R_010_00	DATA: 25.02.2025	REDATTO: Giulio Bertano
I EXP1-24-D_T-R_010_01		VERIFICATO: Giulio Bertano
		APPROVATO: Giulio Bertano
IL CAPOGRUPPO	IL PROGETTISTA	IL CONSULENTE
		

LEGENDA MATERIALI

-  **INTONACO**
Collocazione:
Presenza diffusa su tutti i fronti, in particolare sui prospetti verso la corte interna
-  **INTONACO - BASAMENTO**
Collocazione:
Fascia inferiore dei due fronti su strada
-  **FASCE MARCAPIANO E CORNICIONI**
Collocazione:
Su tutti i prospetti dell'edificio alle stesse quote altimetriche
-  **INFISSI**
Collocazione:
Disposti su tutti i fronti dell'edificio
-  **PORTONI IN LEGNO**
Collocazione:
Totale: 3
1 su Via Corte d'Appello
1 su Via Gian Francesco Bellezia
1 verso la corte interna
-  **INTONACO - BUGNATO**
Collocazione:
Fronti su strada in corrispondenza del piano terra e a tutta altezza negli angoli
-  **CORNICI E TIMPANI**
Collocazione:
Cornici: tutti gli infissi vetrati ne presentano una (ad esclusione di alcuni verso la corte interna).
Timpani: solo gli infissi al primo piano dei tre fronti visibili dalla strada ne presentano uno.
-  **PLUVIALI**
Collocazione:
Disposti su tutti i fronti dell'edificio
-  **PARASTE ED ELEMENTI DECORATIVI**
Collocazione:
Presenti solo in corrispondenza dell'accesso principale (Via Corte d'Appello)
-  **BASAMENTO IN PIETRA**
Collocazione:
Fascia inferiore dei due fronti su strada
-  **INFERRIATE**
Collocazione:
In corrispondenza di tutte le finestre presenti al piano terra e di alcune in corrispondenza di piani superiori



LEGENDA DEGRADI

-  **1 DEPOSITO DI POLVERI COMPATTE**
Presenza di depositi consistenti di polveri tipiche per i manufatti sit in ambienti urbani interessati da atmosfera inquinata. Sono derivati da depositi coereni e aderenti al supporto e sono costituite da un particolato atmosferico di natura prevalentemente carboniosa con una colorazione dal grigio al nero.
-  **2 INFESTAZIONI E PATINE BIOLOGICHE**
Si riscontra la presenza di microforme infestanti, costituite da colonie di microrganismi autotrofi o eterotrofi.
-  **3 PRESENZA DI DECORAZIONE ANTICA**
Tracce della precedente intonatura e calce sottostante l'attuale strato pittorico esterno.
-  **4 CROSTA**
Strato superficiale di alterazione del materiale o dei prodotti utilizzati per eventuali trattamenti. Di spessore variabile, è distinguibile dalle parti sottostanti per le caratteristiche morfologiche e per il colore. Può staccarsi spontaneamente dal substrato.
-  **5 DISTACCHI - LACUNA/MANCANZA**
Lacuna/mancanza con caduta o perdita di parti con messa in luce di strati più o meno profondi del supporto.
-  **6 DECOESIONE ED ESFOLIAZIONE**
Sono presenti processi di degrado degli intonaci dovuti all'azione dell'acqua e all'arricchimento degli stessi con il continuo processo di modifica e di adeguamento all'ambiente. Tale problematica porta al degrado del materiale e a distacchi dello stesso su più strati superficiali sottostanti tra loro.
-  **7 SCAGLIATURA**
Perdita totale o parziale di materiale di spessore e consistenza variabili. L'acqua è l'agente più importante nel causare il degrado dovuto alla cristallizzazione dei sali, i quali cristallizzano per lo più come conseguenza di un processo di evaporazione o di un cambiamento di temperatura. La cristallizzazione causa tensioni meccaniche interne al materiale, che hanno come effetto la disgregazione, il scollamento e la perdita definitiva.
-  **8 COLATURA**
Presenza di depositi consistenti di polveri tipiche per i manufatti sit in ambienti urbani interessati da atmosfera inquinata. Sono derivati da depositi coereni e aderenti al supporto e sono costituite da un particolato atmosferico di natura prevalentemente carboniosa con una colorazione dal grigio al nero.
-  **9 DANNI ANTROPICI**
Il degrado è derivante da atti vandalici testimoniati da apposizione di scritte e/o graffiti, per lo più lungo la fascia inferiore dei fronti, effettuati con vernici colorate e prodotti acrilici, anche penetrati in profondità.
-  **10 TINTEGGIATURA NON COERENTE**
Intonatura esteriore non coerente con le cronie preesistenti.
-  **11 OSSIDAZIONE SUPERFICIALE E SOLLEVAMENTO STRATI METALLICI**
Presenza di depositi consistenti di polveri tipiche per i manufatti sit in ambienti urbani interessati da atmosfera inquinata. Sono derivati da depositi coereni e aderenti al supporto e sono costituite da un particolato atmosferico di natura prevalentemente carboniosa con una colorazione dal grigio al nero.
-  **12 EROSIONE**
Perdita di materiale superficiale per azione chimica e fisica dei fenomeni climatici quali inquinamento atmosferico, correnti eoliche, precipitazioni, cicli di gelo e disgelo e variazione ripetute della conduttore termogomometriche.
-  **13 STUCCATURE SUCCESSIVE**
Si presentano ridipinture e stuccature cementizie realizzate in maniera incongrua per cronie e caratteristiche del materiale rispetto all'aspetto originale.




Città di Torino

EX PALAZZO DELLE PRETURE
Via Corte d'Appello 10

Interventi di ristrutturazione, adeguamento normativo e funzionale e restauro delle facciate

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITENTE: **CDP Real Asset Società di Gestione del risparmio SpA**
Via Alessandria, 220 - 00187 Roma

PROGETTO: **ATI: Studio architetto Gianfranco Gritella & Associati (Capogruppo)**
Via Piemonte 17 - 10149 Torino - Tel. 011-7741153
info@gritellaassociati.com - www.gritellaassociati.com

MCM Ingegneria s.r.l.
vaccini@mcmingegneria.it - www.mcmingegneria.it

IN. PRO s.r.l.
claudio.guado@studioinpro.it

CONSULENTE: Ing. Franco Galvagno - Opere strutturali

TAV R011 **Rilievo: Prospetti su corte interna - Individuazione dei materiali**

REDAZIONE	Studio arch. Gritella & Associati	SCALA	1:100	DATA	21/06/2024
REV.	EXPT-24_0_T_R_011_00	DATA		REDATTO	VERIFICATO
1	EXPT-24_0_T_R_011_01	25.02.2025		Giulio Sestini	Giovanni Giordano

IL CAPOGRUPPO



IL PROGETTISTA



IL CONSULENTE

